

Esercizio FEAOG 2006

DEFINIZIONE COMPITI		
1.	La convenzione con Agenzia delle Dogane è stata stipulata in data 1 agosto 2003. Con note prot. n° 22184/UM del 31 luglio 2006 e prot. n° 23571/UM del 22 dicembre 2006 la convenzione è stata prorogata sino al 31 marzo 2007.	
2.	Le procedure e l'allegato tecnico sono parte integrante e sostanziale della convenzione.	
3.	L'accordo disciplina le procedure e l'accesso ai documenti .	
4.	AGEA può ricevere prove dell'operato attraverso supervisione effettuata da proprio personale e del servizio di revisione interna.	
5.	AGEA ha accesso diretto tramite il proprio Ufficio tecnico.	
GLI ORGANISMI DELEGATI DIMOSTRANO CHE DISPONGONO DI SISTEMI EFFICACI PER GARANTIRE UN SODDISFACENTE ESPLETAMENTO DEI COMPITI LORO AFFIDATI		
6.	Non è prevista l'emissione di un certificato annuale di conferma rilasciato da un servizio di revisione contabile indipendente.	
INFORMATIVA ESITO CONTROLLI		
7.	Come previsto in convenzione, le risultanze dei controlli vengono trasmesse ad Agea con la periodicità concordata in Convenzione.	
8.	I controlli effettuati sono descritti su appositi verbali, uno per ogni controllo, concordati con Agea.	
9.	I documenti giustificativi presentati ad AGEA sono sufficienti a garantire che siano stati effettuati tutti i controlli necessari.	
10.	I risultati dei controlli sono registrati su appositi verbali ed indicano l'identità della persona preposta ai controlli	
L'AGEA E' TENUTA AD ISTRUIRE E CONVENIRE		
11.	Sul numero dei controlli da effettuare	Si
12.	Sui criteri di analisi del rischio da utilizzare	Si
13.	Sulla portata dei controlli	Si
14.	Sul formato della relazione	Si
15.	Sulle scadenze in cui le relazioni devono essere presentate all'AGEA	Si
16.	Sulla valutazione dei controlli e delle misure conseguenti	Si
17.	Sulle procedure relative ai casi controversi	Si
CONSERVAZIONE DOCUMENTI PRESSO ALTRI ORGANISMI		
18.	I verbali sono disponibili nell'archivio Agea.	

Ammasso Pubblico burro

Le misure di intervento sul mercato del burro sono disciplinate dal Reg. CE 2771/99. Gli acquisti per l'ammasso avvengono mediante gara. La qualità del burro e le condizioni alle quali è subordinato l'acquisto devono essere accertate mediante controlli da effettuarsi in varie fasi dell'ammasso. Il burro non conforme deve essere ritirato obbligatoriamente dall'offerente e le spese di ammasso sono poste a suo carico. AGEA ha delegato all'Istituto Superiore Lattiero di Mantova l'attività di analisi di laboratorio. L'incarico è rinnovato al verificarsi delle condizioni di mercato che determinano l'apertura dell'intervento in Italia.

Ammasso privato dei formaggi

Tale settore è disciplinato dal Reg. CE N° 804 del 1968, dal Reg. CE N° 2659 del 1994 e dal Reg. CE N° 1011 del 2001; per quanto riguarda il Pecorino Romano il regolamento è emesso annualmente, e quello di competenza è il Reg. 1244/04.

Al momento dell'entrata all'ammasso l'organismo regionale territorialmente competente procede a controlli, intesi ad accertare che i prodotti ammassati abbiano diritto all'aiuto e ad impedire qualsiasi possibilità di sostituzione dei prodotti nel corso dell'ammasso contrattuale.

Oltre all'esame della contabilità il controllo comprende la verifica fisica del peso e della natura dei prodotti e la loro identificazione.

I controlli eseguiti sono oggetto di un verbale di controllo all'atto dell'entrata in ammasso firmato dall'agente responsabile e controfirmata dal contraente.

Per quanto riguarda i controlli intermedi, relativi a tutti i formaggi, il 10 per cento viene sottoposto a controllo inopinato; inoltre il 5 per cento del formaggio sottoposto a controllo viene pesato integralmente.

Al termine del periodo contrattuale di ammasso, l'organismo regionale territorialmente competente redige un verbale di autorizzazione alle operazioni di uscita dall'ammasso privato delle quantità di formaggio (c.d. verbale di svincolo) che viene inoltrato all'AGEA; l'AGEA, accertata la correttezza formale e finanziaria dell'aiuto, procede al pagamento del contributo.

L'organismo regionale territorialmente competente, su richiesta di AGEA, procede a un controllo a campione, senza preavviso, della presenza dei prodotti in magazzino. Il campione deve corrispondere al 10 per cento almeno del quantitativo contrattuale complessivo oggetto dell'ammasso.

Sono passati agli Organismi Pagatori Regionali le competenze relative alle liquidazioni con particolare riguardo al Parmigiano Reggiano, al Provolone e al Grana Padano per le industrie aventi sede legale nelle regioni con Organismi Pagatori autonomi.

Agea disciplina il rapporto con le Regioni soltanto con una circolare, impartendo le disposizioni procedurali.

Aiuto agli indigenti

Nell'ambito della gestione degli aiuti alimentari, l'AGEA effettua, ai sensi del Reg. 3149/92, forniture di derrate alimentari a favore degli indigenti nella Comunità. Sulla base della procedura prevista da tale regolamento, le eccedenze di derrate alimentari accumulate nei depositi comunitari, vengono scambiate con prodotti alimentari da destinare in aiuto gratuito agli indigenti, con il solo vincolo della connessione merceologica tra il prodotto in ammasso e il prodotto alimentare. I prodotti vengono distribuiti a circa 2.000.000 di indigenti per il tramite di 254 enti caritativi, ai quali fanno riferimento circa 15.000 strutture caritative, diffuse in modo capillare su tutto il territorio nazionale. L'elenco degli enti riconosciuti è stato notificato ai Servizi della Commissione Europea, ai quali vengono trasmessi anche i relativi aggiornamenti.

I controlli amministrativo-contabili e di magazzino presso gli Enti caritativi beneficiari delle forniture di prodotti gratuiti in aiuto alimentare agli indigenti, sono stati effettuati per l'esercizio FEAG 2006 da Agecontrol.

Azioni di promozione ed informazione dei prodotti agricoli

L'Unione Europea finanzia azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli e del loro metodo di produzione, nonché dei prodotti alimentari di prima trasformazione, realizzate sul proprio territorio o nei paesi terzi.

Tali azioni di promozione e informazione sono disciplinate dai Reg. CE n° 1071/05 e n° 1346/05.

Per la realizzazione delle azioni che rientrano nei programmi promozionali ed informativi, lo Stato membro interessato riceve, in seguito ad un apposito invito a presentare proposte emanato da AGEA, i programmi delle organizzazioni professionali o interprofessionali della Comunità, rappresentative del settore o dei settori interessati.

Il programma presentato dal soggetto proponente, viene attuato da un soggetto esecutore indipendente rispetto al soggetto proponente, e tutte le fasi del programma devono essere monitorate dallo stesso soggetto proponente, il quale deve garantire di possedere una propria struttura idonea ad esercitare un adeguato controllo sulle attività eseguite dal terzo.

Aiuto alla trasformazione dell'amido di mais e grano e alla fecola di patate

L'aiuto è concesso, in applicazione del Reg. CE n° 1722/93, per la trasformazione dell'amido di mais e grano ed alla fecola di patata. Tale aiuto è concesso, ovviamente, solo ai trasformatori, che devono effettuare le relative operazioni entro 4 mesi dalla richiesta. I controlli tecnici e contabili sono effettuati dalle Camere di Commercio in ottemperanza di un apposito Decreto Ministeriale

Aiuti al latte scremato in polvere

In applicazione del Reg. CEE 2799/99 del 17/12/99 è prevista, sotto forma di anticipo e a seguito della costituzione di un deposito cauzionale in favore dell'Organismo Pagatore, la concessione dell'aiuto al latte scremato in polvere utilizzato nella preparazione di alimenti per animali.

Gli Organismi regionali territorialmente competenti delegati al controllo svolgono la propria attività presso le imprese riconosciute ai sensi dell'art. 9 del reg. CE n° 2799/99, avvalendosi di gruppi operativi composti da personale idoneo a svolgere le verifiche tecniche ed amministrativo-contabili richieste dalla normativa comunitaria e nazionale.

L'Organo regionale di controllo programma la propria attività in riferimento al territorio di propria competenza.

Misure previste a favore dell'industria chimica per l'utilizzo di taluni prodotti nel settore dello zucchero

L'aiuto è concesso a coloro che operano nel settore dell'industria chimica per i prodotti descritti all'art. 1, paragrafi 1-2-3 del Reg.to CE n° 1265/01 (zucchero, isoglucosio e sciroppi di zucchero). Tale aiuto persegue l'obiettivo di promuovere, da un lato, una maggiore utilizzazione dei prodotti del settore dello zucchero e, dall'altro lato, lo sviluppo delle biotecnologie che impiegano tali prodotti di base, mediante un ravvicinamento dei prezzi di questi prodotti ai prezzi vigenti sul mercato mondiale dello zucchero.

Sulla base del disposto normativo, art. 2, paragrafo 2 del Reg.to CE n° 1265/01, lo Stato membro può accordare l'aiuto di cui trattasi soltanto se

questo resta soggetto ad "un controllo doganale o ad un controllo amministrativo che presenti garanzie equivalenti".

Il D.M. 08-03-2002 del MIPA all'art. 3, paragrafo 4-, prevede che tutti i controlli amministrativi previsti dai regolamenti CE citati nelle premesse sono effettuati dalle Camere di Commercio competenti per territorio.

Burro e crema di latte destinati alla fabbricazione di prodotti di pasticceria e gelateria

Tale aiuto si divide in due settori di intervento:

aiuto al burro, al burro concentrato e denaturato, alla crema tracciata e non tracciata, destinati alla fabbricazione di prodotti di pasticceria, di gelati e di altri prodotti alimentari, disciplinato dal Reg. CE 2571/97;

aiuto per il burro concentrato destinato al consumo diretto nella Comunità, disciplinato dal Reg. CE 429/90.

Le operazioni di concentrazione e/o denaturazione, di controllo dell'incorporazione del burro concentrato nei prodotti intermedi nonché delle operazioni di denaturazione della crema sono svolte da stabilimenti autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, sotto il controllo degli Ispettorati Provinciali Agricoltura.

L'Agea provvede alla liquidazione dell'aiuto in questione per il burro utilizzato direttamente, per il burro concentrato-denaturato e per la crema di latte tracciata e non tracciata, sulla base della comunicazione e documentazione pervenuta da parte del competente Organo Regionale delegato al controllo e previa costituzione della cauzione di trasformazione, ove prevista.

I controlli della definitiva utilizzazione del burro denaturato, del burro concentrato-denaturato e della crema denaturata sono affidati agli Uffici periferici dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi, i quali trasmettono le prescritte comunicazioni degli esiti dei controlli medesimi all'Agea.

Sulla base di quanto comunicato dai suddetti Uffici Repressione Frodi, si provvede allo svincolo della cauzione di trasformazione o, se del caso, vengono incamerate le somme corrispondenti ai quantitativi di burro o di crema di latte per i quali le Ditte aggiudicatrici si sono rese inadempienti.

5.2.1 Conclusioni su convenzioni con gli organismi delegati

In sintonia con i Servizi della Commissione Europea, l'AGEA ha avviato nel corso dell'annualità 2003 ed ha proseguito nel corso degli esercizi

successivi, un'attività finalizzata a ridefinire e formalizzare i rapporti con gli Enti Delegati, così come raccomandato dalla stessa Commissione in occasione di audit effettuati e così come riportato nelle relazioni di certificazione degli scorsi anni. Si ritiene che il sistema posto in essere può consentire una gestione delle deleghe di funzione conforme a quanto disciplinato dalla Linea Diretrice N° 9 della Commissione Europea del 16 ottobre 1998. Abbiamo rilevato, nel corso della revisione contabile, che AGEA:

- 1 ha completato la stipula delle convenzioni necessarie per la delega delle funzioni;
- 2 non ha acquisito, nel corso dell'esercizio 2005, per ciascuna entità delegata, un certificato annuale di conferma rilasciato da un servizio di revisione contabile indipendente;
- 3 non ha acquisito ed analizzato, in alcuni casi, i controlli svolti da tali organismi;
- 4 non possiede una situazione delle deleghe che alcuni organismi delegati a loro volta concedono (subdelega).

Segnaliamo inoltre che, dall'analisi delle Relazioni Annuali sull'attività svolta, predisposte dagli Organismi Delegati (Centri di Assistenza Agricola) per l'esercizio 2005, abbiamo rilevato che non esiste uniformità tra i CAA nella scelta della per cento dei fascicoli aziendali da sottoporre a controllo amministrativo.

5.2.2 Conclusioni su compiti degli organismi delegati

I controlli fisici e di conformità vengono delegati, in base a specifiche norme, regolamenti e convenzioni a molteplici Enti esterni (Regioni, Province autonome, Agenzia di Controllo, Consorzi, Associazioni di Categoria, Corpo Forestale dello Stato, INCA, UTF, Ice, Ispettorati Provinciali, Società Specializzate, etc.).

Si riporta una tabella riepilogativa dei controlli fisici svolti nell'esercizio FEAOG 2006.

SETTORE	ORGANO DI CONTROLLO	VERIFICA	P/S	% DI VERIFICA	IN ACCORDO	PARZ. IN ACCORDO	ESCLUSA
<i>Domanda Unica</i>	AGRISIAN						
<i>Zucchero</i>	SGS	Il reg. CE relativo al settore Zucchero stabilisce l'obbligo dei controlli periodici sulla produzione delle quote.	P	100%	n.d.	n.d.	n.d.
<i>Olio</i>	Agecontrol	I controlli in loco presso i frantoi, nella misura del 30%, vengono effettuati secondo le metodologie del programma di controllo approvato dalla CE.	P	Nei soli casi di esiti negativi, Age control trasmette ad AGEA le risultanze dei controlli.	n.d.	n.d.	n.d.
<i>Olio</i>	AGRISIAN	Controlli per l'aggiornamento del GIS Oleicolo	P	100%	n.d.	n.d.	n.d.

Tabacco	AGRISIAN	Controllo di almeno il 5% dei produttori di ciascuna ditta di trasformazione e per ciascun gruppo varietale.	P	Statistiche Agrisian	n.d.	n.d.	n.d.
Ristrutturazione e Vigneti	Regioni	Il controllo è del 5% a campione in corso di preopera e del 100% al collaudo finale.	P/S	I verbali sono allegati alla pratica	n.d.	n.d.	n.d.
Distillazione obbligatoria	UTF	UTF: controlli istituzionali sul 100% sull'alcool prodotto; controlli a sondaggio (non omogenei) sulla materia prima della distillazione. UIRF: controlli sul 100%	P	I verbali UTF sono allegati in ogni pratica, in quanto necessari per la liquidazione del contributo.	n.d.	n.d.	n.d.
Distillazione facoltativa	UTF	UTF: controlli istituzionali sul 100% sull'alcool prodotto; controlli a sondaggio (non omogenei) sulla materia prima della distillazione.	P	I verbali UTF sono allegati in ogni pratica, in quanto necessari per la liquidazione del contributo.	n.d.	n.d.	n.d.
Arricchimento Vino	U.I.R.F.	Controllo istituzionale della qualità e quantità su ogni operazione di arricchimento secondo Reg. CE.	P	La documentazione è disponibile presso il Mipaf, negli uffici dell'UIRF. L'attestato di prestazione viene inviato ad AGEA.	n.d.	n.d.	n.d.

Agrumi	Regioni	<p>Le OP, in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quantitativi consegnati alla trasformazione (almeno 20%); - la concordanza tra quanto consegnato dai produttori alle OP e quanto conferito dalle OP all'industria (almeno 5%); <p>I trasformatori, in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le rese della materia prima in termini di prodotto finito (sul 10% dei prodotti finiti); - la documentazione amministrativa relativa al 5% partite ricevute; - 10% dei trasferimenti che il trasformatore paga alle OP; - altri controlli (succhi acquistati e succhi venduti ecc...). 	P	I riepiloghi sono disponibili e sono stati trasmessi alla CE.	n.d.	n.d.	n.d.
Agrumi	AGRISIAN	Controlli su almeno il 5% delle superfici destinate ad Agrumi.	P	I riepiloghi sono disponibili e sono stati trasmessi alla CE.	n.d.	n.d.	n.d.
Trasformazioni Pomodoro Pesche e pere	Regioni	Per quanto concerne i controlli fisici previsti dall'art. 18 del Reg. CE 1535/03, sono stabiliti, presso le aziende di trasformazione, per almeno il 7% delle consegne, ed il 7% del prodotto finito.	P	I controlli del 7% sono automatici e garantiscono che il pagamento non venga effettuato in assenza del raggiungimento della % minima consentita.	n.d.	n.d.	n.d.

Trasformazioni Pomodoro Pesche e pere.	AGRISIAN	Per quanto concerne i controlli fisici previsti dall'art. 18 del Reg. CE 1535/03, sono stabiliti, presso le aziende di trasformazione, per almeno il 5% della superficie per ciascuna O.P. e per ciascun prodotto	S	I riepiloghi sono disponibili e sono stati trasmessi alla CE.	n.d.	n.d.	n.d.
Trasformazioni Pomodoro Pesche e pere.	INCA	Il controllo fisico ex-post, mirato ad accertare l'effettiva trasformazione ed il rispetto dei requisiti minimi di qualità, in coerenza con quanto richiesto dall'art. 18 del Reg. CE 449/2001, su un campione pari almeno al 5% del prodotto finito.	P	Si ha evidenza che per il pomodoro la percentuale minima del 5% è stata controllata per ogni O.P. e per ogni prodotto Agea ha ricevuto dall' INCA il riepilogo dei controlli svolti	n.d.	n.d.	n.d.
Ritiri dal mercato	Regione	Controlli documentali e materiali per ogni prodotto pari al 20 % di ogni prodotto ritirato, il 100% per i prodotti biodegradabili; controllo del 10% delle domande di pagamento	P	Agea ha ricevuto dalle Regioni i verbali di riepilogo dei controlli svolti	n.d.	n.d.	n.d.
Programmi Operativi	Regione	Verifica fisica di un campione che rappresenta almeno il 20% delle O.P. ed il 30% dell'importo totale dell'aiuto comunitario.	P	Agea ha ricevuto dalle Regioni i verbali di riepilogo dei controlli svolti	n.d.	n.d.	n.d.
Ammasso Formaggio	Regione	Controllo amm./contabile del magazzino nella misura del 10% (campione prescelto) sul totale ammassato come da reg.2659/94 e successivi controlli fisici nella misura del 5% (5% del 10%) del campione prescelto.	P	Sono stati svolti controlli amministrativo contabili sul 16,7% delle quantità	n.d.	n.d.	n.d.

				ammassate e controlli fisici del 43,3% delle quantità ammassate.			
Latte scremato in polvere	Regione	Controllo sul 100% delle domande	P	Solo le domande regolari sono inoltrate all'Agea. Non esiste un riepilogo sulle domande non ammesse	n.d.	n.d.	n.d.
Sviluppo Rurale ex Reg. CE 1257/99 Misure a superficie (E-F)	Regioni	Controllo su un campione di almeno il 5% dei beneficiari ogni anno (anche per Manutenzione e Perdita di reddito)	S	Disponibile sul portale AGRISIAN.	n.d.	n.d.	n.d.
Sviluppo Rurale ex Reg. CE 1257/99 Misure a investimento	Regioni	Il controllo è del 5% a campione in corso di preopera e del 100% al collaudo finale.	S	Disponibile a richiesta, in quanto le Regioni inviano solo gli esiti positivi, affinché l'Agea effettui il pagamento.	n.d.	n.d.	n.d.
Reg. 2080 (Forestazione)	Regione	Accertamenti finali avvenuta esecuzione lavori diretti ad accertare i lavori ed interventi svolti (Collaudo impianti 100%)	P	Disponibile a richiesta, in quanto le Regioni inviano solo gli esiti positivi, affinché l'Agea effettui il pagamento.	n.d.	n.d.	n.d.

Fabbricazione succhi di uva	UIRF	Verifica corrispondenza quantitativa dei succhi d'uva prodotti con quanto espresso nella domanda di aiuto	P	Documentazione allegata alla pratica	n.d.	n.d.	n.d.
Foraggi	Regione	I campione 5% foraggi essiccati per controllo di qualità.	P	Documentazione allegata alla pratica	n.d.	n.d.	n.d.

Legenda:

P = Controllo preventivo

S = Controllo successivo

5.2.3 Controlli incrociati

Si riportano di seguito i controlli informatici svolti da A.G.R.I.S.I.A.N. per l'anno finanziario 2006, tra le diverse banche dati interne ed esterne del sistema informativo dell'AGEA. La tabella a seguire ci è stata consegnata dal responsabile del Servizio Tecnico AGEA.

Si ritiene che i controlli incrociati effettuati tramite strumenti informatici, rappresentino un efficace strumento di controllo sulle doppie dichiarazioni di particelle sia settoriali che intersettoriali; a tal proposito si auspica che l'AGEA incrementi ulteriormente il numero dei controlli in questione tra i vari settori.

		DOMANDA UNICA	SVILUPPO RURALE	VINO	LATTE	OLIO	TABACCO	
		BANCHE DATI	INTERNE	<i>Sviluppo rurale</i>		Superi settoriali Superi intersettoriali		
<i>Vino</i>					Aiuti / dichiarazioni vitivinicole			
<i>Latte</i>								
<i>Olio</i>								
<i>Tabacco</i>							Superi settoriali	
<i>Schedario oleicolo</i>							Controllo numero piante	
<i>Schedario viticolo</i>			Superi intersettoriali (**)	Dichiarazione potenziale				
ESTERNE	<i>Anagrafe tributaria</i>		Validazione anagrafica	Validazione anagrafica	Validazione anagrafica	Validazione anagrafica	Validazione anagrafica	Validazione anagrafica
	<i>Catasto</i>		Validazione anagrafica	Validazione catastale	Validazione catastale		Validazione catastale	Validazione catastale
	<i>Sanità</i>		Codice aziendale marche auricolari			Codice aziendale Numero capi produttivi		

		Anagrafe Bovina	Dati degli animali dichiarati in domanda				
		Banca Dati Titoli informatizzata detenuta presso il SIAN	Titoli				
		Agecontrol				Compatibilità Produttiva, associazioni frantoi	
Controlli Oggettivi		Foto aerea	Misurazione Appezzamenti			Conta delle piante	
		Satellite	Misurazione e Riconoscimento				
		In Campo	Conteggio capi ammissibili Conteggio Capi eleggibili Misurazione e Riconoscimento	Competenza regionale		Controllo latterie	Conta delle piante E scheda agronomica

5.3 Risultati dei test procedurali e dei test di sostanza delle pratiche selezionate

5.4.1 Riforma PAC: Domanda Unica

5.3.2.1 Regolamentazione

Con il Reg.1782/03, abrogativo dei Reg. CE 1259/99 e 1251/99, è stato istituito il regime di domanda unica per le aziende agricole. Il nuovo regime di aiuto non è più legato alla reale produzione dei vari settori di intervento (le vecchie OCM: seminativi, bovini, ovicaprini ecc.), bensì alla capacità produttiva coerente con i dati del triennio di riferimento (2000 – 2001 – 2002) espressa in termini di superficie aziendale media utilizzata nel passato per ricevere i premi comunitari (disaccoppiamento degli aiuti rispetto alla produzione).

I beneficiari del nuovo regime sono suddivisi in tre categorie di agricoltori:

- **Storici**: che hanno usufruito nel periodo 2000-2002 di almeno uno dei regimi di sostegno ammessi al disaccoppiamento;
- **Sostituti di agricoltori storici**: che hanno ricevuto l'azienda per via ereditaria o per via anticipata da un agricoltore storico, o nel caso di cambiamenti della personalità giuridica quali fusioni e scissioni di imprese;
- **Ammessi alla Riserva nazionale**: *nuovi agricoltori* che hanno iniziato l'attività dopo il 31 dicembre 2002, e altri casi particolari.

L'erogazione degli aiuti è subordinata all'assegnazione di "titoli", la quale dipende dai dati di base del triennio di riferimento. I titoli possono essere:

- Titoli storici basati sui dati del triennio di riferimento. Costituiti a loro volta da:
 - *titoli standard*;
 - *titoli di ritiro*: derivanti dai pagamenti per il set-aside obbligatorio. L'obbligo di ritiro si trasferisce quindi da una percentuale di superficie ad un numero fisso di titoli. Le superfici ritirate devono restare a riposo come minimo dal 15 gennaio al 31 agosto oppure destinate al no-fobd. In fase di richiesta del premio i titoli a ritiro vanno utilizzati con precedenza sugli altri;